

BILANCIO SOCIALE 2021

INDICE

Cap.1	PRES	SENTAZIONE	3
	1a	La missione	3 3 3
	1b	La storia	
	1c	Attualità	4
	1d	Nota metodologica	5
Cap.2	INFO	RMAZIONI GENERALI	5
	2a	Carta d'identità	5 5 5 6
	2b	Oggetto sociale	
Cap. 3	ATTI\	VITA' ED ESITI	8
	3a	Attività svolte	8
		3a-1 Progetto di divulgazione delle attività di aiuto del Punto di Ascolto Antimobbing di PN e go	9
		3a-2 Progetto PRICEV FVG	9
		3a-3 Corsi di formazione	13
	3b	I servizi	14
Cap. 4	SITU	AZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	14
Cap. 5	GOVE	ERNANCE	16
-	5a	Consiglio di amministrazione	16
	5b	Assemblea dei soci	17
	5c	Strategie politiche	18
	5d	Portatori di interesse	18
Cap. 6	RISO	RSE UMANE	20
	6a	Composizione base sociale	20
	6b	Tipologia di contratti delle socie lavoratrici	21
	6c	Tipologia di contratti di lavoratori non soci	21
	6d	Tipologie di professionalità	21
	6e	Capitale sociale	21
Cap. 7	PROS	SPETTIVE	22

1. PRESENTAZIONE

Exit scs è una cooperativa sociale che nasce per progettare e gestire servizi socio assistenziali per la prevenzione di abusi e vessazioni psicologiche in ambito lavorativo, familiare, di comunità, di genere, interpersonale, interculturale. La cooperativa opera anche con interventi di azione positiva per il contrasto della discriminazione e la tutela delle pari opportunità.

1a-LA MISSIONE

Le Cooperative Sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini [...] Legge 381/91, comprese le attività ivi richiamate previste dell'art.2 del D.Lgs 112/2017 (Art. 4 Statuto di Exit s.c.s.).

Per promuovere l'interesse generale della comunità e concorrere alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini Exit s.c.s. agisce attraverso il lavoro e la professionalità dei propri soci.

Negli ultimi anni, compreso quello appena concluso, Exit s.c.s. si è occupata di sensibilizzazione sul tema della radicalizzazione violenta in collaborazione con enti pubblici e nel 2021 ha fornito consulenza psicologica a minori fuoriusciti da gruppi violenti.

1b-STORIA

La Cooperativa Exit s.c.s si è costituita nel 2011 per la gestione di nuovi fenomeni sociali quali gli abusi e le vessazioni psicologiche in diversi contesti sociali: famiglia, lavoro, gruppo. Fin dalla sua nascita, nel 2011 e fino al 2017, ha gestito il *Centro di Prevenzione, Sostegno e Aiuto in Materia di Molestie Morali e Psico-fisiche e Fenomeni Vessatori e Discriminatori nell'ambiente di Lavoro – Punto di Ascolto di Udine ed Infopoint di Tolmezzo*, un servizio accreditato dalla Regione FVG in Partenariato con la Provincia di Udine (L.R.//2005).

Dal 2013 al 2017 ha fornito un'équipe di professionisti per il progetto *Rete di sostegno* contro gli abusi e le vessazioni nei gruppi dell'associazione SOS Abusi Psicologici per la

prevenzione, l'identificazione e l'assistenza psicologica, legale e psichiatrica nei fenomeni di induzione illecita della volontà (L.R.11/2012).

Dopo la modifica della Legge Regionale n.7/2005 nel 2017 e la perdita della gestione del Punto di Ascolto Antimobbing della Provincia di Udine (dal 2018 viene gestita da associazione aps in partenariato con il Comune di Udine), la cooperativa ha cercato altri sbocchi occupazionali per poter garantire ulteriori occasioni di lavoro ai propri soci, compresi i professionisti delle materie che concorrono alla realizzazione dell'oggetto sociale.

Già nel 2012 la cooperativa era stata inserita nella *Radicalisation Awareness Network*, rete di organizzazioni fondata dalla Commissione Europea, quale ente in grado di occuparsi di interventi per il disimpegno dalla radicalizzazione violenta ed aveva partecipato nel 2017 e 2018 ad un progetto europeo di ricerca con capofila il DAP (Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria) sulla formazione degli operatori di polizia penitenziaria. Dal 2018 ad oggi la cooperativa si è occupata prevalentemente di formazione di operatori di enti pubblici sulla prevenzione della radicalizzazione violenta. Nel 2019 i soci hanno optato per una modifica dello statuto che includesse queste nuove attività.

1c- ATTUALITA'

Dal 2018 e fino all'anno corrente la cooperativa si è occupata di sensibilizzazione e formazione dei docenti e di altri professionisti nell'area della prevenzione della radicalizzazione violenta in alcuni progetti nazionali con Uffici Scolastici Regionali ed altri enti pubblici. Dal 2018 al 2021 ha collaborato in attività di sensibilizzazione sulle attività dei Punti di Ascolto Antimobbing di Pordenone e Gorizia con i nuovi gestori dei centri.

Pur a fronte dei cambiamenti apportati dal punto di vista dello statuto ed un adeguamento delle competenze con l'acquisizione di nuovi soci con specifiche *expertise*, la necessità di ricorrere continuamente a risorse esterne, come professori universitari o altri esperti per ottemperare alle richieste dei contratti finora conseguiti, rende la struttura organizzativa della cooperativa poco adeguata per il raggiungimento di queste finalità. Dell'argomento si tratterà in modo specifico nel paragrafo 7.

Con questo bilancio sociale si vuole portare a conoscenza i nostri *stakeholders* delle finalità, la metodologia gli obiettivi e le attività realizzate dal gruppo di lavoro.

BILANCIO SOCIALE EXIT S.C.S. - 2021

1d- NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale viene realizzato in quanto la cooperativa è Ente del Terzo Settore

con obbligo di redazione in quanto impresa sociale (D.Lgs. 112/17; DM 4 luglio 2019).

Il presidente dà l'incarico alla Vice-presidente, dott.ssa Cristina Caparesi, di redigere

una bozza che viene approvata dal CDA in data 18 aprile 2022 e presentata

nell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2022 per la sua approvazione.

La parte relativa alla parte economica viene realizzata dallo studio della

commercialista dott.ssa Prando, commercialista della cooperativa, si occuperà della

redazione della parte 4 in quanto di sua competenza. Successivamente alla sua

approvazione, come da obbligo di legge, verrà depositato presso il Registro delle

Imprese.

2. INFORMAZIONI GENERALI

2a-CARTA D'IDENTITA'

Denominazione: EXIT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sigla della denominazione: EXIT S. C. S.

Codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Udine: 02650760305

Data di iscrizione: 28/02/2011

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 28/02/2011

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 277457

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA (srl)

Sede legale: NIMIS (UD) VIA GIUSEPPE VERDI 69 CAP 33045

Partita IVA: 02650760305

Iscr. Registro Regionale Cooperative A211348- Sezione: cooperative a mutualità

prevalente di diritto categoria "Altre cooperative"- Iscr. Albo Regionale Cooperative

Sociali nº344 Sez-A

e-mail:exitscs@gmail.com- sito web: https://exitscs.it/

Esercizio sociale: 2021

5

2b-OGGETTO SOCIALE

La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto, in generale, la gestione dei servizi previsti dall'art. 1, comma 1, lett. a), della L. 381/1991, comprese le attività ivi richiamate previste dell'art. 2 del D.Lgs. 112/2017. In particolare, la cooperativa promuove e gestisce attività di informazione, assistenza, sostegno, prevenzione nei casi di abuso psicologico, maltrattamenti e violenza in ambito lavorativo, familiare, di comunità, di genere, interpersonale, interculturale ed in tutte quelle situazioni in cui ciò si possa manifestare. In particolare svolge le seguenti attività:

- 1. Progettazione e gestione di servizi socio assistenziali afferenti le tematiche degli abusi, violenze e vessazioni, come nei casi legati a mobbing, stalking, violenza domestica, tratta degli esseri umani, radicalizzazione ed estremismo violento, dipendenze da gruppo e simili, mediante punti di ascolto ed infopoint, attività di informazione e sensibilizzazione, servizi educativi e riabilitativi quali gruppi di auto aiuto, attività di empowerment, laboratori di autotutela e della valutazione stress lavoro -correlato dei lavoratori; potrà altresì attuare servizi di prevenzione, valutazione e diagnosi, misurazione del benessere e della qualità della vita in vari ambiti (lavoro, scuola, famiglia, comunità).
- 2. Progettazione, realizzazione, valutazione di programmi di prevenzione con particolare riferimento alle nuove forme di dipendenza. Interventi psicoeducativi e di skill training di competenze sociali funzionali alla promozione e gestione della salute e alla scelta di condotte salutari da parte di individui, gruppi e organizzazioni.
- 3. Assessment dei bisogni individuali e collettivi ed analisi dei fattori sociali, individuali, psicologici e protettivi per favorire la promozione della salute bio-psico-sociale e la prevenzione di comportamenti a rischio particolarmente in comunità e contesti ad alta vulnerabilità, anche attraverso strumenti quantitativi (inventari, test) e qualitativi (osservazione diretta, colloqui clinici, interviste, focus group, ricerca-azione).
- 4. Servizi di prevenzione, valutazione e diagnosi, misurazione del benessere e della qualità della vita in vari ambiti (lavoro, scuola, famiglia) e per soggetti svantaggiati quali, a titolo esemplificativo:
- a. Lavoratrici e lavoratori che si ritengono vittime di molestie morali e psicofisiche sul lavoro (mobbing) ed a quanti vivono uno stato di disagio nel contesto lavorativo e loro familiari;

- b. vittime di stalking e di violenza intra-familiare;
- c. vittime di gruppi settari e loro familiari;
- d. soggetti bullizzati e loro familiari;
- e. minori a rischio di alienazione genitoriale;
- f. vittime di traffico umano;
- g. detenuti nei contesti di privazione della libertà (carcere) e delle forme alternative della pena (affidamento ai servizi territoriali, ecc.);
- h. soggetti a rischio di reclutamento settario, estremista violento per motivi ideologici, religiosi o di altra natura.
- 5. Servizi di mediazione in situazioni di conflittualità genitoriale, familiare ed intergenerazionale, organizzativa, scolastica, penale, comunitaria, interculturale allo scopo di prevenire forme di prevaricazione e conflittualità esacerbate con possibili ricadute sulle parti più deboli;
- 6. servizi di formazione e supervisione individuale e di gruppo per operatori del sociale (educatori professionali, assistenti sociali, pedagogisti) della salute (medici e psicologi), della scuola (docenti, dirigenti, personale ausiliario), della sicurezza e del diritto (forze di polizia, avvocati, magistrati) per la gestione di situazioni di emergenza e criticità in comunità vulnerabili e soggetti a rischio;
- 7. formazione dei docenti scolastici e di dirigenti scolastici di ogni ordine e grado sui temi della cittadinanza attiva e legalità, inclusione scolastica e sociale, dialogo interculturale e interreligioso, gestione della classe e problematiche relazionali, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 8. gestione di servizi educativi, di formazione ed informazione per la famiglia, di formazione a soggetti svantaggiati come definiti dalle vigenti disposizioni di legge ed organizzazione e gestione in proprio e per conto di altri di asili nido o servizi integrativi all'infanzia, scuole e centri per l'infanzia, ed altre attività scolastiche ed extra-scolastiche destinate ai minori quali: atelier o laboratori educativi e ricreativi, centri estivi, ed altre attività nel campo del tempo libero e dell'animazione;
 - 9. formazione professionale;
- 10. realizzazione di campagne sociali per la promozione del benessere biopsico-sociale ed il contrasto ad ogni forma di abusi e vessazioni come da prima esplicitati;
- 11. la cooperativa potrà integrare le prestazioni di cui al punto precedente, avvalendosi delle attività di professionisti iscritti nei rispettivi Albo ed Ordini Professionali, fornendo servizi di consulenza legale, psicologica, medica,

pedagogica, socio antropologica a favore di soggetti in situazioni di svantaggio come definite dalle vigenti leggi in materia;

- 12. attività di assistenza in locali propri o a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura e quant'altro, ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenti in genere;
- 13. gestione ed organizzazione di strutture residenziali, strutture alloggio, strutture protette, comunità di accoglienza, centri di assistenza diurna, centri vacanze, comunità a carattere familiare, ivi compresi i servizi di mensa e somministrazione, anche in collaborazione o convenzione con gli Enti Locali, la Regione, le Associazioni assistenziali e di volontariato.

La cooperativa potrà infine svolgere qualunque altra attività che risulti direttamente connessa od affine con quelle precedentemente indicate nonché partecipare a convenzioni, trattative, gare ed appalti con enti pubblici e privati. La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, si avvale delle disposizioni di cui all'articolo 111-septies delle norme attuative e transitorie del codice civile.

(Art. 4 Statuto)

3. ATTIVITA' ED ESITI

3a-ATTIVITA' SVOLTE

ENTE CHE HA DATO L'INCARICO	ATTIVITA'	SOCIO CHE HA REALIZZATO L'ATTIVITA'
SERVIZIO SOCIALE (tramite Comunità protetta)	Incarico per sostegno psicologico di minori con esperienze in contesti estremisti violenti In presenza	Dott.ssa Cristina Caparesi Dott.ssa Valentina Milo
CISL FVG	Progetto di divulgazione sulle attività di aiuto del Punto di Ascolto Antimobbing di PN per il contrasto agli abusi sul lavoro (L.R. FVG 7/2005) Su piattaforma digitale	Dott.ssa Cristina Caparesi Avv. Teresa Dennetta
SOS ABUSI PSICOLOGICI	Progetto di divulgazione sulle attività di aiuto del Punto di Ascolto Antimobbing di GO per il contrasto agli abusi sul lavoro (L.R. 7/2005) Su piattaforma digitale	Avv. Teresa Dennetta

SOS ABUSI PSICOLOGICI	Progetto di networking per il contrasto agli estremismi violenti (Programma Immigrazione Regione FVG-2019)	Dott.ssa Cristina Caparesi Sig.ra Giulia Mannarino
	Su piattaforma digitale	
SOS ABUSI PSICOLOGICI	Seminario per giovani della comunità islamica di Pordenone (Programma Immigrazione Regione FVG-2019)	Dott.ssa Cristina Caparesi Sig.ra Giulia Mannarino
	Su piattaforma digitale	
ENTE PUBBLICO (contratto riservato)	Realizzazione di 12 corsi di formazione per la prevenzione degli estremismi violenti per un totale di 215 ore.	Dott.ssa Valentina Milo Sig.ra Giulia Mannarino
	Su piattaforma digitale	

3a-1 PROGETTO DI DIVULGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AIUTO DEL PUNTO DI ASCOLTO ANTIMOBBING DI PN E GO

Nel corso del 2021 la cooperativa EXIT scs ha ricevuto dall'associazione SOS Abusi Psicologici e dalla CISL l'incarico di promuovere la sensibilizzazione sulla prevenzione del disagio e delle vessazioni in ambito lavorativo e sulle attività del Punto di Ascolto, effettuando le seguenti attività:

5 videoconferenze su tematiche inerenti la sicurezza sul lavoro e la prevenzione del disagio lavorativo con informazioni legali, psicologiche e servizi forniti dai Punti di Ascolto;

- 4 interviste su Telepordenone per fornire informazioni legali, psicologiche e dati attuali del Punto di Ascolto di Pordenone;
- 5. Aggiornamenti di pagine Facebook e siti web dei Punti di Ascolto Antimobbing di PN e GO e comunicati stampa per articoli di giornali su testate locali.

3a-2 PROGETTO PRICEV FVG

Nell'ambito del progetto PRICEV FVG, finanziato dal Programma Immigrazione 2019 della Regione Friuli Venezia Giulia, la Exit è stata incaricata dall'associazione SOS Abusi Psicologici di realizzare un progetto di Networking sulle indicazioni delle linee programmatiche del programma ed un seminario per giovani della comunità islamica situata a Pordenone.

A seguire si riportano alcuni dati sui due incarichi.

Il programma di networking

NETWORKING: PROGRAMMA DI SENSIBILIZZAZIONE SUGLI ESTREMISMI VIOLENTI			
16-04-2021	PRICEV FVG e il contributo della società civile nella prevenzione della radicalizzazione		
23-04-2021	L'approccio securitario incontra il soft power della società civile nel contrasto agli estremismi violenti		
28-04-2021	Radicalizzazione e web: dai complottismi alle fake news fino all'incitazione della violenza		
29-04-2021	La scuola di fronte agli estremismi violenti		
30-04-2021	Il lavoro di rete nella comunità. Il ruolo degli enti locali e regionali per l'attivazione di misure di prevenzione agli estremismi violenti		

- I 5 incontri realizzati sono stati trasmessi live su pagina facebook di EXIT SCS, permettendo la partecipazione a molteplici persone, anche nei momenti successivi alla realizzazione dell'evento.
- 1. presentazione PRICEV FVG.pdf . Il progetto PRICEV FVG, traendo ispirazione dalle best practices europee sul tema della prevenzione della radicalizzazione, si è posto gli obiettivi di collaborare alla realizzazione di un sistema articolato di prevenzione e contrasto alla radicalizzazione estremista violenta in Friuli Venezia Giulia attraverso diverse azioni.
- 2. approccio securitario e soft power.pdf. Nel 2005 la Commissione Europea identificava la prevenzione come uno dei quattro pilastri dell'azione di contrasto al terrorismo e forniva il suo sostegno agli Stati Membri (Council of Europe 2005). Sebbene la radicalizzazione non sia un fenomeno nuovo, le sue recenti manifestazioni con l'utilizzo dei social media ha rappresentato una versione inedita che ha richiesto un maggior coinvolgimento da parte di tutta la società, e non solo degli apparati di

sicurezza. il coinvolgimento della società civile nell'«approccio soft» del contrasto alla radicalizzazione, ha reso necessario l'avvio di una formazione di quei professionisti che più facilmente possono essere esposti con soggetti radicalizzati.

3. radicalizzazione e web.pdf . Il web è senz'altro il luogo privilegiato in cui si avviano processi di reclutamento attraverso la disinformazione, la misinformazione, il cospirazionismo, fino alla propaganda estremistico-violenta e terroristica. Gruppi estremisti di varie ideologie strutturano potenziali punti di "ingresso" alla radicalizzazione, adeguando le proprie narrative e strategie in relazione ai diversi target.

4. prevenzione scuola.pdf . La scuola è un'istituzione chiave per il contrasto della radicalizzazione estremista violenta. È il luogo infatti in cui si può lottare contro le narrative violente semplicemente attraverso i programmi curricolari. È a scuola che gli studenti fanno esperienza dei valori democratici che sono a fondamento della nostra società e del vivere comune. Grazie al vissuto e alla partecipazione alla vita scolastica gli studenti non solo acquisiscono contenuti, ma apprendono valori fondanti che possono "vaccinarli" contro i messaggi degli estremismi violenti.

5. rete.pdf. È a livello locale che si giocano le principali strategie delle azioni preventive perché è quello il luogo in cui agiscono quei fattori di spinta ed attrattiva che portano un individuo a radicalizzarsi. Le autorità locali (Comuni, Province, Regioni) conoscono il proprio tessuto sociale, economico e di sviluppo e le aree di maggiori criticità; sono a contatto con i propri cittadini; sono responsabili dei servizi locali e territoriali che generalmente governano tutti i servizi di prevenzione. Da qui, alcuni enti locali hanno avvito tavoli multidisciplinari sulla radicalizzazione.

Il seminario per giovani



SEMINARIO "TRANSIZIONE IDENTITA", CAMBIAMENTO E RISOLUZIONE DI CONFLITTI"

I tre seminari di 4 ore ciascuno, si sono proposti di stimolare una riflessione sul tema dell'identità tra i giovani di 2° generazione frequentanti il Centro Islamico di Pordenone, quale motore per agire il cambiamento e prevenire la radicalizzazione violenta.

DESTINATARI

Giovani di 2° generazione frequentanti il Centro Islamico di via della Comina in età tra i 14 e i 26 anni.

PROGRAMMA

Il programma si è proposto di esplorare i concetti di identità e appartenenza, quali parte di Maqasid Al-Shariah- e la gestione del conflitto attraverso la presentazione di tematiche rilevanti, le esercitazioni e le discussioni.

DOVE

piattaforma Zoom

DIRETTORE

Dott.ssa Cristina Caparesi

INFORMAZIONI SUL CORSO

Durata	12 ore	
Destinatari	Giovani di 2° generazione del Centro Islamico di PN in via	
	della Comina	
Numero di partecipanti	40	
Titolo di studio	Non richiesto	
Sede	Piattaforma Zoom	
Date	10 ed 11 aprile 2020	
Orario	1° edizione: 15.30-19.30; 2° edizione: 9.30-13.30; 3°	
	edizione: 15.30-19.30	



Progetto finanziato nell'ambito dell'intervento 1.1 "Contrasto al fenomeno della radicalizzazione in FVG" del Programma Immigrazione 2019

ALCUNI FEEDBACK

È stato veramente molto interessante avere la definizione corretta e precisa di alcune tematiche quotidiane. Ringrazio chi mi ha dato l'opportunità di partecipare a questa formazione.

Secondo me l'incontro di domenica mattina è stato molto bello, coinvolgente, importante ma al contempo divertente.
Sinceramente me lo aspettavo più.... rigido diciamo, però mi è piaciuto moltissimo.
Grazie mille per questa preziosa opportunità e spero che in futuro ci siano altri incontri del genere.

Secondo me l'incontro di domenica pomeriggio è stato molto interessante e coinvolgente. Ho imparato nuove cose, grazie mille

lo personalmente ho trovato l'incontro molto interessante e stimolante, mi ha dato la possibilità di conoscere nuove cose e approfondire dei temi molto utili nella quotidianità. Grazie mille

3a-3 CORSI DI FORMAZIONE

I corsi sono stati erogati per alcuni enti pubblici che ne avevano fatta richiesta per i loro dipendenti a contatto con soggetti a rischio di radicalizzazione. A seguire la lista di enti e tipologia di professionisti e a seguire i contenuti veicolati.

PROFESSIONISTI COINVOLTI	ENTI'	LIV.	N°PARTECIPAN TI	n° RISPONDENTI QUESTIONARIO RISULTATI
PSICHIATRI/PSICOLOGI	ASL BOLOGNA	1	16	10
DOCENTI/ASSISTENTI	COMUNE+ USR			
SOCIALI	BOLOGNA	1	28	27
ASSISTENTI				
SOCIALI/MEDICI/DOCENTI	COMUNE DI TERNI	1	13	13
	GARANTE			
	DETENUTI			
GARANTE DEI DETENUTI	REGIONE LAZIO	1	18	10
DOCENTI	USR MARCHE	1	28	20
DOCENTI	USR MARCHE	2	21	20
DIRIGENTI	USR MARCHE	1	29	23
DOCENTI/DIRIGENTI	UST MILANO	1	29	
			182	

AREE DISCIPLINARI E CONTENUTI				
AREE	ARGOMENTI SVILUPPATI			
AREA SOCIO-POLITICA	Islamistica, radicalizzazione e genere			
AREA PSICOLOGICA	Modelli psicosociali della radicalizzazione			
	Indicatori di rischio e vulnerabilità			
	Impatto della malattia mentale			
AREA DELLA COMUNICAZIONE	Comunicazione non violenta			
	Gestione della polarizzazione in classe			
AREA GIURIDICA/DELLA SICUREZZA	Terrorismo ed ordinamento italiano			
AREA PROCEDURALE	L'approccio multiattoriale e multidisciplinare			
	La gestione del caso			

3b-I SERVIZI

Dal 2017 la cooperativa non ha gestito alcun servizio ma ha svolto degli incarichi annuali non specificatamente strutturati come servizi.

4. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

BILANCIO D'ESERCIZIO

31.12.2020 31.12.2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
A) Crediti verso soci per vers.ancora dovuti	550,00	-
C) Attivo circolante		
II – Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.668,00	5.111,00
Totale crediti	4.668,00	5.111,00
IV – Disponibilità liquide	4.615,00	9.228,00

BILANCIO SOCIALE EXIT S.C.S 2021		
Totale attivo circolante (C)	9.283,00	14.339,00
Totale attivo	9.833,00	14.339,00
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	3.600,00	3.600,00
IV – Riserva legale	1.504,00	1.504,00
VI – Altre riserve	2.253,00	1.404,00
VII – Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-849,00	-356,00
Totale patrimonio netto	6.508,00	6.152,00
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.325,00	1.936,00
Totale debiti	3.325,00	1.936,00
Ratei e risconti		6.251,00
Totale passivo	9.833,00	14.339,00
	31.12.2020	31.12.2021
CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2021
	31.12.2020	31.12.2021
A) Valore della produzione		
A) Valore della produzione 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2020 35.508,00	
A) Valore della produzione1) ricavi delle vendite e delle prestazioni5)altri ricavi e proventi		44.661,00
A) Valore della produzione1) ricavi delle vendite e delle prestazioni5)altri ricavi e proventicontributi in conto esercizio		
A) Valore della produzione 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni 5)altri ricavi e proventi contributi in conto esercizio altri		44.661,00 2.252,00 -
A) Valore della produzione 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni 5)altri ricavi e proventi contributi in conto esercizio altri Totale altri ricavi e proventi	35.508,00	44.661,00 2.252,00 - 2.252,00
A) Valore della produzione 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni 5)altri ricavi e proventi contributi in conto esercizio altri Totale altri ricavi e proventi Totale valore della produzione		44.661,00 2.252,00 -
A) Valore della produzione 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni 5)altri ricavi e proventi contributi in conto esercizio altri Totale altri ricavi e proventi	35.508,00	44.661,00 2.252,00 - 2.252,00

8) per godimento beni di terzi		720
14)oneri diversi di gestione	1.624,00	1.941,00
Totale costi della produzione	35.941,00	46.769,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-433,00	144,00
C) Proventi ed oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	416,00	500,00
Totale interessi ed altri oneri finanziari	416,00	500,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	-416,00	-500,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-849,00	-356,00
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, diff.,antic.		
imposte correnti	-	-
Totale imposte sul reddito correnti, differite, anticipate	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-849,00	-356,00

Come da L. n.124 del 04/08/2017 si dichiara che nell'anno 2021 sono stati percepiti contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da Pubbliche Amministrazioni e/o da altri soggetti anche societari in controllo pubblico per l'importo di € 2.252,00.

Tale importo è stato erogato come contributo previsto dal Decreto Sostegni Bis – Art.1 commi da 16 a 27 D.L. 25 maggio 2021 n.73.

5. GOVERNANCE

5a-CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da 2 (due) a 9 (nove) membri, su decisione dei soci in sede di nomina.

In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del Consiglio di Amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori, ivi compresi i soci volontari. (ART. 27 STATUTO)

Il CDA di Exit è composto da 3 soci con atto del 05/06/2021.

NOME	CARICA	1° NOMINA
FABBRO GIORGIO	PRESIDENTE	2021
CAPARESI CRISTINA	VICE-PRESIDENTE	2021
MANNARINO GIULIA	CONSIGLIERA	2021

5b-ASSEMBLEA DEI SOCI

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al voto sottopongano alla loro approvazione. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione dei regolamenti interni previsti dalla legge o dal presente statuto;
- b) l'approvazione del bilancio, la ripartizione del ristorno e la distribuzione degli utili;
- c) la nomina degli amministratori, la struttura dell'organo amministrativo ed eventualmente la nomina del Presidente e del Vice Presidente;
- d) la nomina dei sindaci e del Presidente del collegio sindacale, in quanto previsto dalla legge o dal presente statuto, nonché dell'eventuale soggetto incaricato del controllo contabile;
- e) le modificazioni dell'atto costitutivo;
- f) la decisione di aderire ad un gruppo cooperativo paritetico;
- g) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- h) lo scioglimento anticipato;
- i) la fusione o la scissione della cooperativa;
- j) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.
 (Art. 21 statuto)

Assemblea dei soci del 2021

Con l'assemblea dei soci del 5/6/2021 i soci hanno approvato il bilancio 2020 ed hanno eletto il nuovo CDA.

DATA	N° SOCI CON	N° SOCI	%
	DIRITTO DI VOTO	PARTECIPANTI	
05/06/2021	6	6	100%

ORGANIGRAMMA AL 31-12-2021

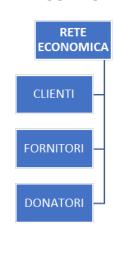
5c-STRATEGIE POLITICHE

Nel corso del 2021 il CDA ha cercato di ampliare con possibili nuovi stakeholders che gravitano nell'ambito del contrasto all'estremismo violento. È stata quindi registrata la cooperativa nella piattaforma SOFIA, la piattaforma per la formazione del MIUR, attraverso la quale i docenti possono scegliere dal catalogo dei corsi. La cooperativa è stata scelta anche per avviare dei percorsi di sostegno psicologico per dei minori con esperienze in contesti estremisti violenti. Nonostante l'accreditamento presso enti pubblici e privati che ha permesso di raggiungere dei risultati positivi, sia dal punto di vista delle iniziative intraprese che economici, non ci sono al momento dei servizi nell'area della prevenzione degli estremismi violenti tali da garantire una continuità in questo ambito. Si rileva inoltre che i soci impiegati, sono per lo più professionisti già impegnati in molte altre azioni che non riescono a dedicare maggior tempo per implementare le attività o ricercare nuovi servizi.

5d-PORTATORI D'INTERESSE

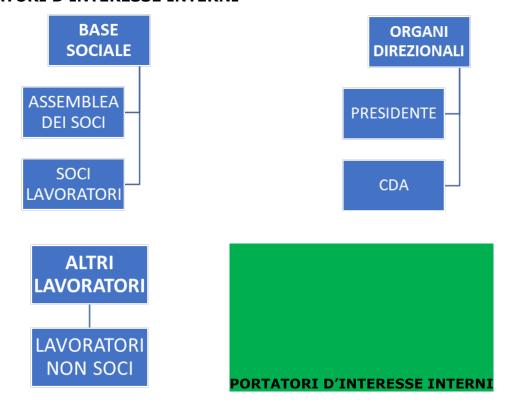
I portatori d'interesse o stakeholder, sono gli interlocutori dell'impresa sociale, coloro i quali influenzano o sono influenzati dal perseguimento della missione. Si identificano come esterni ed interni.

PORTATORI D'INTERESSE ESTERNI





PORTATORI D'INTERESSE INTERNI



6. RISORSE UMANE

6a- COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Nel 2021 la cooperativa ha mantenuto la composizione della sua base sociale che era già stato ampliato nel 2020 e che conta 6 soci: 1 socio presidente, 5 socie, di cui 3 lavoratrici. A seguire la composizione dei soci (età e titoli di studi):

Età	Diploma superiore		Laurea		Totale	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
30-40		1		1		2
40-50						
>51	1	1		2	1	3
totale	1	2	0	3	1	5

6b-TIPOLOGIE DI CONTRATTI DELLE SOCIE LAVORATRICI

La cooperativa provvede tramite la propria organizzazione all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione in base alle competenze, disponibilità e professionalità dei soci (Regolamento art. 2 comma 1). La cooperativa ha un Regolamento Interno che è stato approvato in assemblea e depositato il 22 agosto 2011 presso la Direzione Provinciale del Lavoro. Le socie lavoratrici di Exit s.c. s. per la specificità della *mission*, hanno instaurato un rapporto lavorativo autonomo e libero professionale (n° delle socie libere professioniste:3), o con contratto di prestazione di lavoro occasionale (una socia con contratto di prestazione di lavoro occasionale).

Una delle socie ha chiesto di non essere impiegata in per impegni concomitanti.

Art. 7 comma 1 Regolamento interno

6c-TIPOLOGIE DI CONTRATTI DI LAVORATORI NON SOCI

Per l'assolvimento dei contratti assunti la cooperativa ha avuto la necessità di ricorrere a lavoratori non soci indispensabili per il raggiungimento degli impegni assunti. Il numero dei lavoratori non soci impegnato è stato di 22 soggetti (8 donne e 14 uomini), di cui 5 con incarichi di libera professione e 16 di prestazione occasionale.

6d-TIPOLOGIE DI PROFESSIONALITA'

Le professionalità impegnate, complessivamente con incarico di docenza o di sensibilizzazione sulle tematiche di interesse, sono state le seguenti: psicologi e psichiatri (4), operatori del diritto, appartenenti alle forze dell'ordine, magistrati e avvocato (4), professori universitari (8), educatori o assistenti sociali impegnati in progetti sociali (5), varie figure necessarie per la gestione della cooperativa, come grafico pubblicitario, tutor e commercialista (3), altre figure rilevanti (3).

6e- CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della cooperativa è variabile ed è formato dalle quote sociali del valore nominale ciascuna di Euro 600,00 (seicento virgola zero) detenute dai soci cooperatori. Tutti i soci hanno versato la propria quota del patrimonio sociale. ART.18 STATUTO

7. PROSPETTIVE

La tipologia di contratti acquisiti per il 2022 prevede, ancora per il prossimo anno, la necessità di ricorrere a professionisti ed esperti esterni, soprattutto docenti di specifiche discipline da inserire nei corsi di formazione.

Per questi motivi si chiederà all'Assemblea dei soci di valutare se continuare a mantenere l'operatività della cooperativa o, in assenza di servizi più stabili, sciogliere anticipatamente la cooperativa EXIT s.c.s. al termine dell'annualità 2022.